Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de

Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2007)

Heft: 85: Neurochirurgie - mit Strom gegen Parkinson = Neurochirurgie - du

courant contre Parkinson = Neurochirurgia : impulsi elettrici contro il

Parkinson

Vorwort: Cara lettrice, caro lettore

Autor: Kornacher, Johannes

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cara lettrice, caro lettore,

Per la prima volta abbiamo posto un anno lavorativo sotto un tema specifico che dovrà essere introdotto nelle nostre manifestazioni e nei nostri progetti. Nel 2007 ci occupiamo di comunicazione. Noi crediamo con ciò di poter offrire ancora più aiuto, così da favorire l'intesa nella vita quotidiana con il Parkinson.

Anche nel 2007 si terranno le apprezzate giornate informative. La maggior parte di esse tratterà il tema comunicazione dai più disparati punti di vista. In queste giornate si toccherà con mano il grande bisogno di informazione e di comunicazione dei malati. Noi sappiamo che, nella vita con una malattia cronica, l'informazione porta maggiore sicurezza e maggiore fiducia. Per questo ci sforziamo di migliorare la nostra offerta. Ci rallegriamo molto di poter di nuovo organizzare la giornata di Zurigo, accanto alle quasi già tradizionali manifestazioni.

> Dopo il grande successo riscosso dai seminari per i familiari, abbiamo cercato di trasformare le esigenze in ulteriori offerte. Per la prima volta dunque, oltre al seminario di due giorni per i familiari si terrà un seminario per le coppie.

> > Con questo vogliamo tener conto degli interessi specifici e dei problemi delle coppie. Auguriamo a tutti voi che la vostra relazione di coppia possa trovare, nella vita con la malattia, sufficiente forza e amore. Saremmo felici se riuscissimo a dare il nostro contributo.

Naturalmente ci interessa soprattutto sapere cosa pensate delle nostre prestazioni d'aiuto. Perciò vi invitiamo a partecipare al sondaggio 2007. Negli scorsi giorni avete ricevuto l'apposito formulario, insieme col programma annuale. Quanto più sapremo di voi, tanto più potremo ricambiarvi sotto forma di prestazioni. Grazie per il vostro riscontro!

Cordialmente, Johannes Kornacher

Johnny Kernayes

Parkinson liano

Lettere dei lettori

Concerto di benefi

Parkinson 84, pagina 7: Michael J. Fox alla TV

Non riusciamo a immaginare che qualcuno con la malattia di Parkinson possa fingere.

Anne-Marie e Otto Lüthy, Henggart

Secondo la mia opinione è piuttosto il naturale nervosismo davanti alle telecamere che scatena i sintomi, anche in un attore, e non una strumentalizzazione della malattia. E poi, sarebbe davvero così deleterio se alla televisione egli facesse un po' di teatro su ciò che gli capita abitualmente e in continuazione? No!

Robert Vetsch, Schöftland

No, questi movimenti non erano simulati. Ammiro il coraggio dell'attore. Ma come noi tutti abbiamo già constatato, ogni paziente ha il suo Parkinson. Perciò Fox ha ragione di impegnarsi per la ricerca con le cellule staminali, forse c'è la speranza di poter guarire fra qualche tempo questa terribile malattia. Anna Eijsten, Stäfa

Se Michael J. Fox avesse davvero simulato i suoi sintomi, per noi sarebbe una cosa vergognosa.

Vreni e Toni Brügger, Reiden

Dopo avere letto il libro di M. Fox «Sono un uomo fortunato», sapendo che ha subito in età precoce un intervento chirurgico relativo al Parkinson e avendo letto che professionalmente doveva organizzare le sue fasi on e off, credo che lui non può aver simulato, perchè il Parkinson se lo è preso bello secco in giovane età. Quindi onore al merito a Michael Fox.

Piergiorgio Jardini

Ci riserviamo il diritto di pubblicare le lettere dei lettori in forma abbreviata. Grazie per la comprensione! La redazione.